



CORSO DI DESIGN 2018-2019
PROF ARCH CECILIA POLIDORI
Sixties Design in the World
Metal, Plastic, Fashion, Music, Cinema and TV -LEZIONI e
PIATTAFORME DIDATTICHE - Creative Crowdsourcing Design
Platform
/ deepsdesignbycp@gmail.com

LABORATORY DESIGN methods by use of creative platforms -

Interactive Systems for the Creation and Evolution of Web Platform Projects, Prototyping, Communication Strategy, Crowdsourcing Design, Processing Platforms, an experimental project on interoperability of research and teaching of Data-Design conducted through innovative scenarios and forms of organization of the processes of interactive and collective learning.

PROJECTS, EXPERIMENTS AND PROTOTYPES WITH DIFFERENT MATERIALS



Home page LEZIONE 1 - integrazioni e Appunti alla lavagna

LEZIONE 2 INTEGRAZIONE - Tom Wasselman/ Claes Oldenburg/ mito Marilyn morta 1962 & Joe DiMaggio & The Seven Year Itch 1955 & Forever Marilyn & Niagara 1953 & Andy Warhol/ Horst Faas premio Pulitzer foto Vietnam 1964/ Apocalypse Now & Marlon Brando & Creedence Clearwater Revival & The Doors/ Rolling Stones - You Can't Always Get What You Want 1969/ Marlon Brando "Hey Stella!" & Andy Warhol

LEZIONE 3 - ESERCITAZIONE IN AULA - Format

LEZIONE 3 - 1a Esercitazione in Aula - 25 ottobre 218 & I migliori ESITI

LEZIONE 4 - TEMA: rivestimento e pelle finale & involucro & progetti sperimentali / forse un'ipotesi per tesi di Laurea e un prototipo del corso dell'anno scorso, ma ancora in definizione e una cornice...

LEZIONE 6 - 2a ESERCITAZIONE in aula 6 XII - i MIGLIORI ESITI

LEZIONE 7 - DISPENSA 3 - SOGGETTI PER PROGETTI - sperimentazione dell'anno

(in preparazione) LEZIONE 7 - LABORATORIO integrazione - 28 Febbraio - presentazione di Maria VOLPE ed il suo prototipo BABEL 2018

LEZIONE 8 - DISPENSA 4 - Plastica & Vetro/ Gio Ponti/ Gaetano Pesce/ prototipi

Jean Prouvé/ Vico Magistretti/ Eero Aarnio / Verner Pantan/ Joe Colombo



Jean Prouvé e Jacques André, 1937, mobili da giardino per il Padiglione dell'U.A.M. Unione Architetti Moderni, all'Exposition Internationale des Arts et Techniques, Parigi. Prouvé li realizza nel proprio Atelier utilizzando per la prima volta elementi strutturali perforati sui quali tornerà solo negli anni Cinquanta. Piani e seduta sono in rodoide, materiale sintetico trasparente a base di acetato di cellulosa e sino ad allora conosciuto e utilizzato solo nella produzione fotografica.

cfr.: **Jean Prouvé. La poetica dell'oggetto tecnico** | Museo dell'Ara Pacis

- http://www.arapacis.it/it/mostre_ed_eventi/mostre/jean_prouve_la_poetica_dell_oggetto_tecnico

Intervento di Bruno Reichlin - INTRODUZIONE DI BRUNO REICHLIN

<http://www.arapacis.it/sites/default/files/storage/original/application/2adf1efbc72df8f6496fd984d0ced466.pdf>



Vico Magistretti, poltroncina **Gaudi** in poliestere e fibra di vetro, produz. **Artemide**, 1970

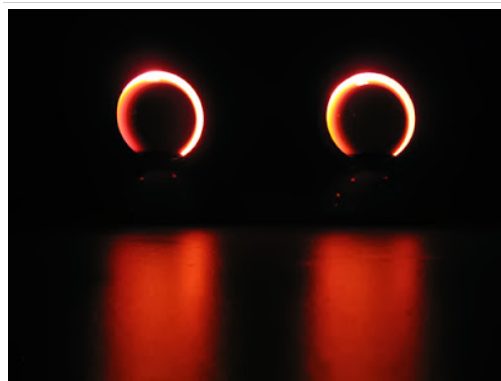
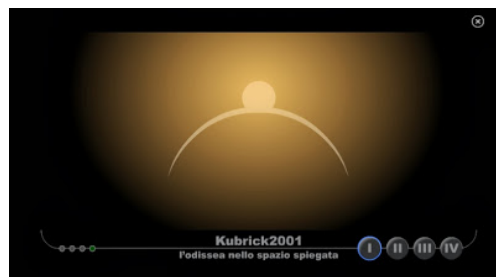
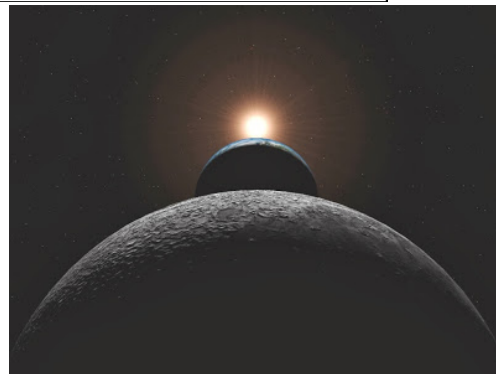


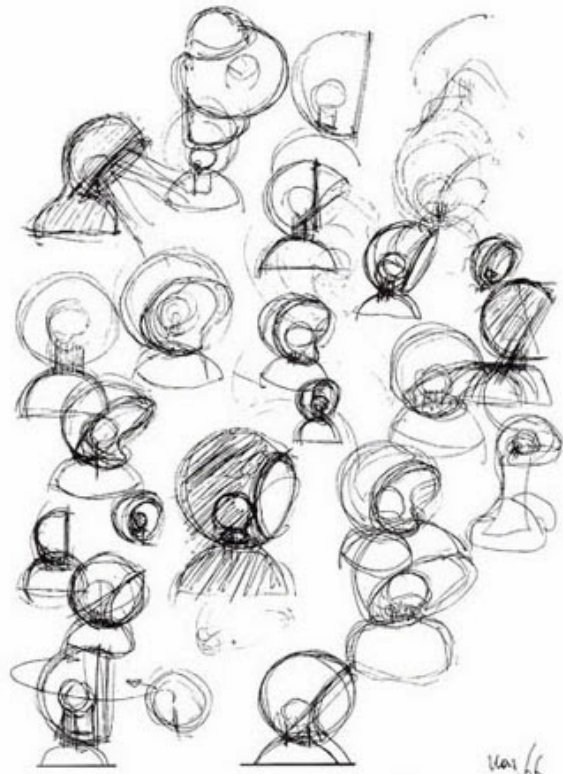
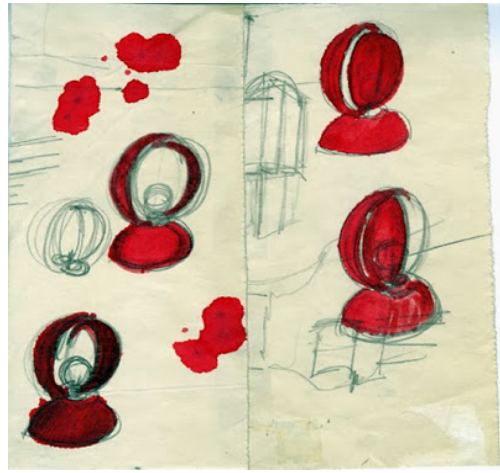
da: design frikettone - corso di design 2017-8: LEZIONE 7 - 1965-66-67 optical & psychedelic & Audrey Hepburn/ Antonioni & Blow up/ Verner Panton/ Joe Colombo/ Zanuso & Sapper Grillo/ Gae Aulenti/ Carlo Scarpa/ Vico Magistretti & Eclipse/ 1967 Stanley Kubrick & A Space Odyssey/ Pierre Cardin & André Courrâges/ William Wyler/ Emilio Pucci/ Eero Aarnio The Bubble & Ball Chair/ Paco Rabanne-
http://designpolidori.blogspot.com/p/lezione-7_15.html

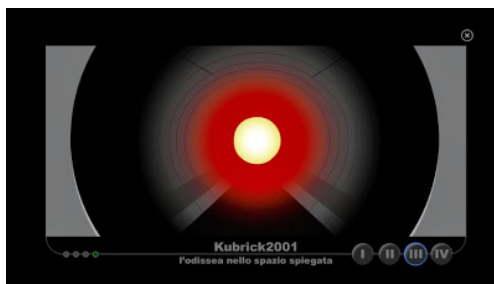
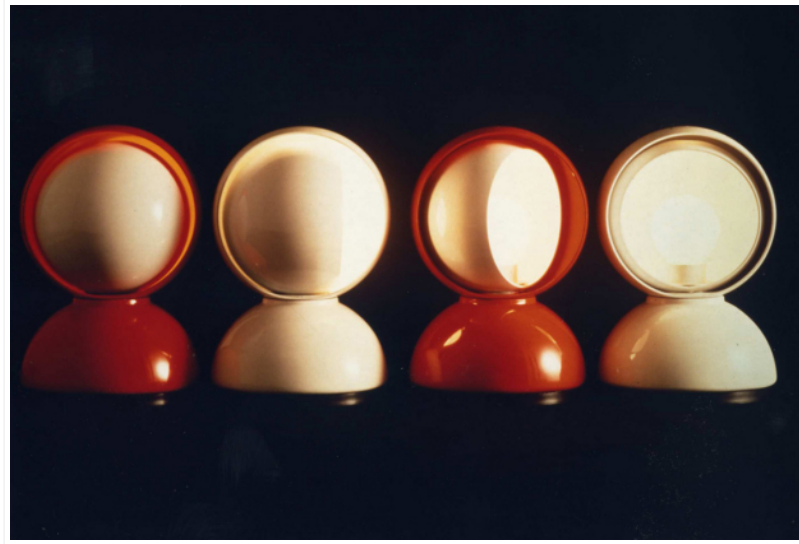
1965-6 IT

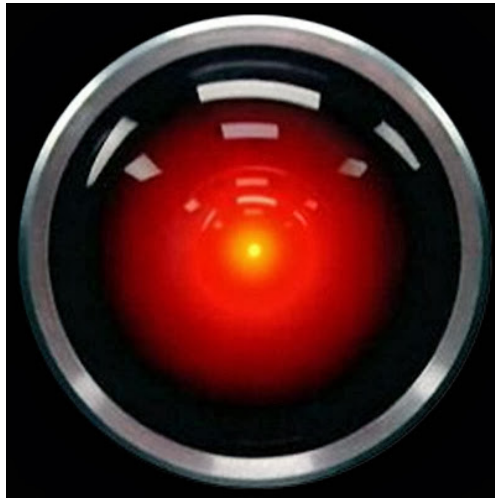
Vico Magistretti, Milano, 6 ottobre 1920 - Milano 19 settembre 2006

lampada *Eclipse (la Luna in una stanza)*, per Artemide
Premio compasso d'oro nel 1967









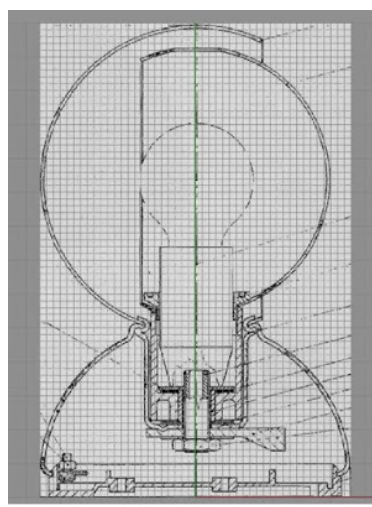
Hal 9000, 2001 Odissea nello Spazio, 1968

2001: odissea nello spazio è un film di fantascienza di Stanley Kubrick del 1968 basato sul romanzo 'La sentinella' di Arthur C. Clarke, Sceneggiatura: Arthur C. Clarke, Stanley Kubrick

prima uscita: 1 gennaio 1968 (Stati Uniti d'America) - Musica composta da: Aram Il'ic Chačaturjan, Richard Strauss, Johann Strauss, György Ligeti.

trama e commenti vedi: Alberto Mellano, Kubrick e l'avventura dell'uomo moderno, su Intercom web, 2001 Odissea Nello Spazio - Stanley Kubrick - <http://intercom.publinet.it/ici13/2001.htm>

inoltre video-animazione esplicativo anche in italiano su New Media Giants: *Kubrick 2001: The space odyssey explained*



il percorso a 360° dell'hostess in assenza di gravità

celebre centrifuga della navicella spaziale Discovery, costumista: Sir Edwin Hardy Amies, e Frederic Fox, responsabile del design dei capelli a forma

di uovo.



1965

EU: SF-FINLANDIA

Eero Aarnio (Helsinki 21 luglio 1932)

1963-65 *Ball Chair* o *Globe Chair*, Designed in 1963, Prod Asko Company

1968 *Bubble Chair* Designed in 1968, Prod Asko Company

da: Eero Aarnio homepage: The Finnish designer Eero Aarnio (b.1932, Helsinki) is one of the great innovators of modern furniture design. In the 1960s, Eero Aarnio began experimenting with plastics, vivid colors and organic forms, breaking away from traditional design conventions. His now iconic plastic creations include the Ball (1963), the Pastil (1968), and the Bubble (1968) chairs which echo the pop culture and spirit of their time. Many of Aarnio's works are included in the world's most prestigious museums, including Victoria and Albert Museum in London, MoMA in New York and Vitra Design Museum in Weil am Rhein.

da: www.eeroaarnio.com: "Eero Aarnio e l'introduzione dei materiali plastici segnò l'inizio di una nuova epoca e di nuove possibilità nella produzione del design, Eero Aarnio è stato sicuramente tra più importanti e significativi pionieri di quella frontiera. Laureato all'istituto di Arti Industriali di Helsinki nel 1957, dopo aver lavorato alcuni anni alla Asko Company, nel 1962 apre il suo studio e l'anno seguente raccoglie subito un enorme successo con la Ball Chair, una creazione che ancora oggi ha un valore iconico per il design degli anni 60 e che segnò, con la sua realizzazione, la maggiore libertà che acquistavano i disegnatori con l'uso dei nuovi materiali. Paradossalmente la Ball Chair e le seguenti Pastil, Tomato e Bubble Chairs a dispetto di una perfetta interpretazione dell'epoca pop, erano prodotti a tiratura limitata e sempre in contraddizione con quell'estetica, l'uso della vetroresina rappresenta una scelta per oggetti non soltanto adatti a un uso sia interno che esterno, ma soprattutto fatti per durare. Le creazioni in vetroresina di Aarnio continuano oggi, in esclusiva per Adelta, in accordo con la convinzione che anche la generazione di oggi vive in un'epoca di plastica tanto da, come ama ricordare lo stesso designer, "passare la prima notte in un letto di plastica in un ospedale".

Bubble & BALL Chair Designed in 1968 - Material: acrylic, steel and leather or polyurethane fabric cushions.







Ball Chair o Globe Chair, Designed in 1963

Material: fiberglass shell, upholstery, upholstered in fabric

scocca-guscio in fibra di vetro, base in alluminio, tappezzeria rivestimento in tessuto

Distributor: Adelta

A Ball Chair is a 'room within a room' with a cozy and calm atmosphere, protected from outside noises it provides a private space for relaxing or a phone call. Spinning on its own axis the view to the outer world is variable for the user and offers a degree of privacy. The ball chair is something between a piece of furniture and a piece of architecture and at the same time embodies both the mobile and the established. è una 'stanza nella stanza' con un ambiente accogliente e tranquillo, al riparo da rumori esterni che fornisce uno spazio privato per il relax o una telefonata. Roteando sul proprio asse permette all'utente la variabile vista verso il mondo esterno e offre un certo grado di privacy. ... è qualcosa tra un mobile e un pezzo di architettura, incarnando sia il movimento che la stabilità.

"... *"L'idea per la Ball chair è scaturita da una pura necessità. Nel 1962 avevo aperto uno studio indipendente ed avevamo appena traslocato in una nuova casa. Mancava una poltrona comoda e decisi di farmene una io.*

Dopo i primi tentativi, ho notato che la forma si era semplificata a tal punto da ridursi ad una sfera. Ho attaccato un disegno in scala uno a uno alla parete ed ho cercato di farmi un'idea di come si sarebbe mossa la mia testa una volta seduto all'interno.

Essendo io il più alto in famiglia, ho finto di sedermi, mentre mia moglie segnava la posizione del mio capo con una matita. In questa maniera ho potuto determinare l'altezza della seduta. Le altre misure, in virtù della forma circolare, sono venute di conseguenza, sempre tenendo a mente che la sfera sarebbe dovuta poi passare attraverso l'ingresso di casa.

A questo punto sono passato a realizzare personalmente il prototipo, imbastito su di uno stampo ottenuto stendendo un velo di compensato su di una struttura a centine, come per la fusoliera o l'ala di un aereo. Ho coperto il compensato con della carta bagnata ed ho iniziato a ricoprire la superficie con la vetroresina. Successivamente ho carteggiato l'esterno e rimosso l'intelaiatura interna. Ho poi fatto imbottire e rivestire l'interno, aggiungendo un piedestallo. Come tocco finale, ho aggiunto un telefono rosso all'interno della poltrona. Il nome ha avuto un parto facilissimo: era nata la BALL CHAIR" ."

... Ci vollero comunque alcuni anni prima che fosse effettivamente avviata la produzione in serie.

La Ball Chair venne presentata al pubblico in occasione del Salone Internazionale del Mobile di Colonia nel 1966.

Verner Panton, arredi **Astoria Hotel restaurant**, Norvegia e **Cone Chair**, 1960, gli interni sono sviluppati seguendo la tecnica del *total environment* di uno spazio, ossia un "insieme", un codice portante sviluppato a tutto campo: decorazione delle pareti, dei pavimenti e dei soffitti. In seguito userà questa tecnica suggestiva in numerose altre installazioni...





Verner Panton, *Flying Chairs*, Cologne Furniture Fair, 1964

1960

EU: DK- DANIMARCA

1960 prodotta nel 1967

Verner Panton (Gamtofte, Denmark, 13 febbraio 1926 - Copenaghen 5 settembre 1998)

- 1960 *Panton Chair Copenhagen*, Panton è stato il progettista del primo modello di sedia realizzata interamente con un unico foglio di plastica stampato ad iniezione, Produz Vitra.

1960 *Panton Chair Copenhagen*

Panton Chair Classic

Verner Panton, 1959/1960

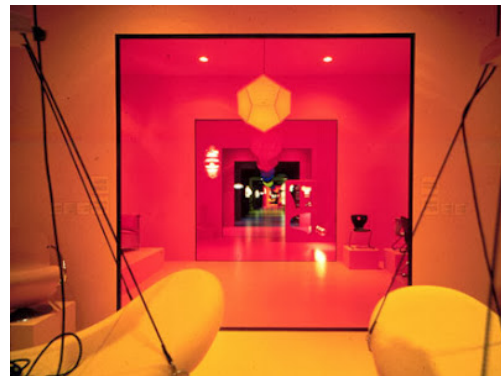
VERNERPANTON- <http://www.vernerpanton.com/>

Verner Panton / Design Museum Collection : - Design/Designer Information

In 1960 Panton was the designer of the very first single-form injection-moulded plastic chair. The *Stacking chair* or *S chair*, became his most famous and mass-produced design.

Nel 1960 Panton è stato il progettista del primo modello di sedia in plastica stampato ad iniezione. La *sedia impilabile sedia o S*, è diventato il suo progetto più famoso e prodotto in serie.

La *Panton Chair* (in danese: *Pantonstolen*) è una sedia di plastica a forma di S creata dal designer danese Verner Panton nel 1960. Prima sedia in plastica stampata del mondo, è considerato uno dei capolavori del design danese. La sedia è stata inclusa nel 2006 *Danish Culture Canon*.



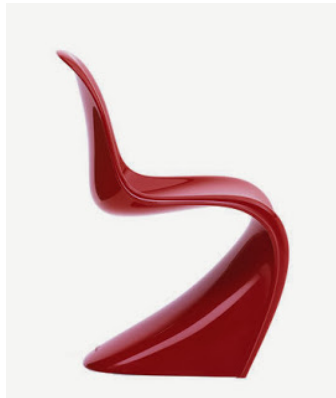
Flying Chairs, 1964

1966 EU

Verner Panton, *Pantower*, Living tower - seating system



Verner Panton in a *Pantower*, 1960's



serie di sedie Stacking prodotta in plastica tramite stampaggio ad iniezione famosa per essere la prima sedia realizzata tramite l'uso di un singolo stampo.



La Pantan Chair il cui prototipo, messo a punto nel 1960. La produzione in serie arriva nel 1967. Stampata in un pezzo unico, la scocca della Pantan Chair è in polipropilene colorato stampata a iniezione



Prototipi della S Chair. Uno dei primi esempi di sedia stampata a cui farà seguito la Pantan Chair

1965 Unveils S Chair, first cantilevered moulded plywood chair, for Thonet. Starts work on the Pantan Chair with Herman Miller-Vitra launched in 1968.

1990 Vitra puts the Pantan Chair back into production.

1994 IKEA produces Pantan's Vilbert Chair as the Pantan revival takes off.

1998 (5 settembre) Verner Pantan dies in Copenhagen 12 days before the opening of his Light and Colour retrospective at the Trapholtmuseum in Kolding, Denmark.

Pantan Chair, 1968

Design: Verner Pantan

Manufacturer: Vitra

in proposito cfr:

Pantan Chair protetta

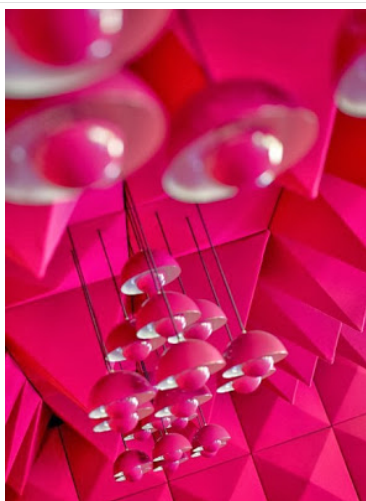
- <https://www.domusweb.it/it/notizie/2012/10/04/pantan-chair-protetta.html>:

"...Tribunale di Milano del 13 settembre 2012 sul caso della Pantan Chair, la sedia disegnata da Verner Pantan nel 1960 e prodotta in serie nel 1967.."

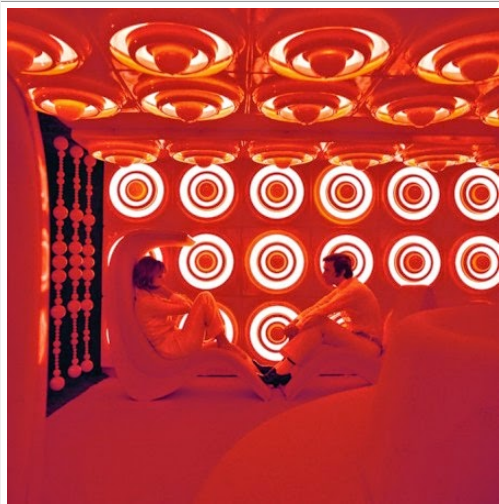
1969, Verner Pantan, Interni degli uffici della Casa Editrice Der Spiegel e la Spiegelkantine, Amburgo, Germania



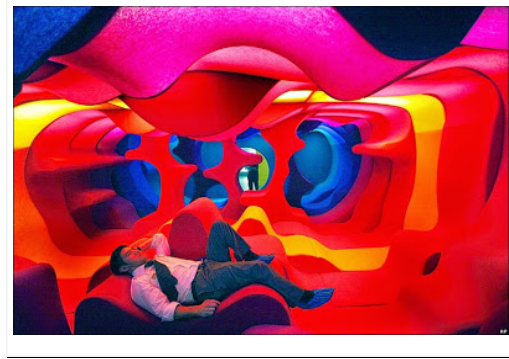
Verner *Spiegelkantine*, interni della sede della Casa Editrice Der Spiegel e dettaglio delle *Flowerpot Lamps*, 1969
vedi: LA SEDE DI DER SPIEGEL E LA SPIEGELKANTINE DI VERNER PANTON -







Verner Panton, *Visiona II* exhibition for Bayer, Cologne, 1970



Visiona 0 e Visiona 2: le installazioni temporanee realizzate da Verner Panton nel 1968 e nel 1970 per Bayer



Varna Palace Restaurant, 1971

Francesco CATALANO, Gorgonia/ Il blog di Francesco Catalano, VERNER PANTON: BIOGRAFIA E PROGETTI - <http://www.gorgonia.it/hotel-ristoranti/progetti->

verner-panton;

<http://www.gorgonia.it/http://www.gorgonia.it>: "L'interior design della sede della rivista tedesca *Der Spiegel* ad Amburgo, con la sua celebre *Spiegelkantine* (la mensa per i dipendenti situata al piano terra dell'edificio), rimane sicuramente uno degli esempi più emblematici e spettacolari dell'estetica del designer danese Verner Pantan applicata all'architettura degli interni."

1965 Joe Colombo (Milano 30 luglio 1930 - Milano 30 luglio 1971)

cf. LEZIONE 6 - PARTE SECONDA: C POLIDORI, Joe (Cesare) Colombo qualche annotazione sul designer Lezione 6, 1° Dicembre 2016

1962-63 *Acrylic Lamp*, Design 1962 - Production O-Luce 1963

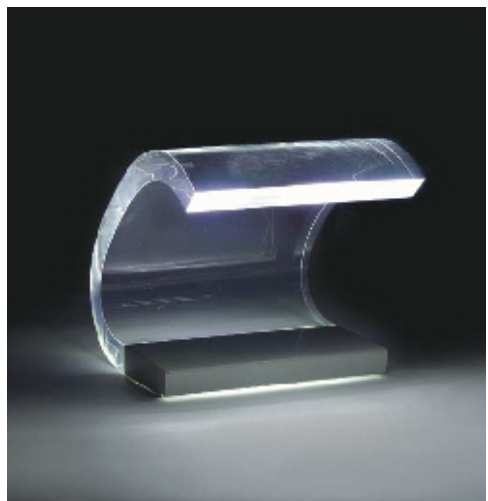
ACRYLIC LAMP

AJC. 0260

premio Medaglia d'oro Triennale Milano. This lamp is composed of a "C"-curved methacrylate convector with a metal base in which a small fluorescent tube is placed. The light flows through the convector from the base towards the top, from which it aims down, illuminating the surface below.

Design collaboration: Gianni Colombo

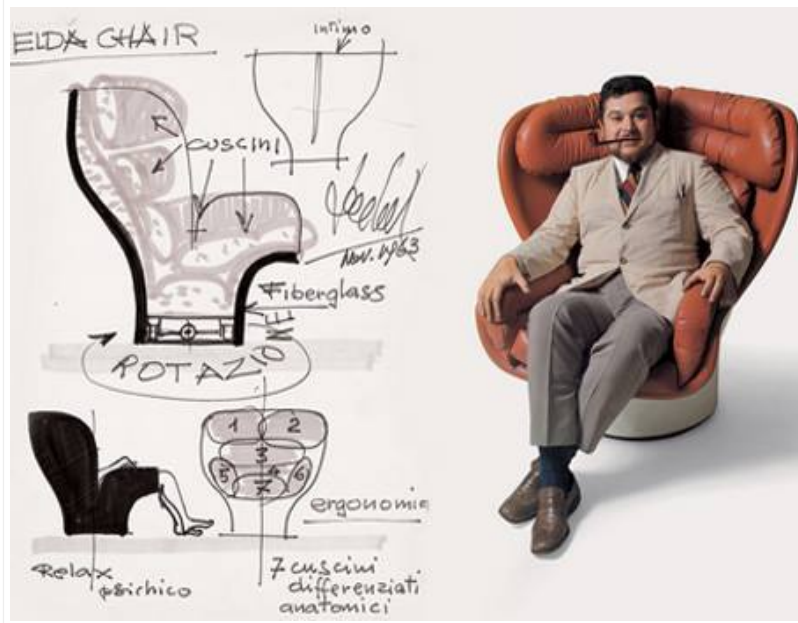
Manufacturer: O-LUCE www.oluce.com



1963-65 *Elda armchair*, Design 1963, Production ComFort, Meda, Monza, 1965ELDA ARMCHAIR

AJC. 0129

This is considered to be the first armchair made of molded plastic (fiberglass): an oversized, self-supporting shell on a swivel base, it is lined on the inside with individual leather cushions.



1964 Poltroncina elementi curvati, Produz Kartell **POLTRONCINA ELEMENTI CURVATI**

AJC. 0043 Design 1964 - Production 1964

This armchair has been made up with three bent pressed elements, seat, back and frame, fitted without any metallic parts or glue in plywood.

A second generation of this chair has been reissued by Kartell, revisiting the design now in sleek transparent, white and black plastic (PMMA).

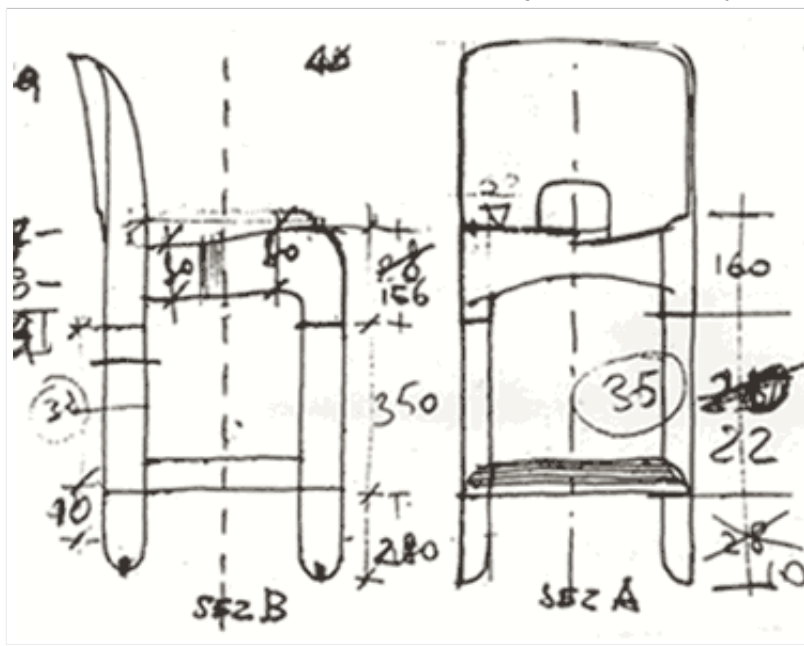


Manufacturer: **KARTELL** www.kartell.it

1964 -1969 *Smoke Glass*, Design 1964, Production **Arnolfo di Cambio**, Colle Val d'Elsa, Siena

1965 - 1967 *Universale Chair* - *Sedia impilabile 4860*, Design 1965

Production **Kartell**, 1967



Kartell

4867 Joe Colombo

Sedute classiche
Sedia sovrapponibile

Prodotto e distribuito in Italia da Kartell. Designato per la sua versatilità e la sua bellezza, questo modello di sedia è stato progettato e realizzato in Italia da Kartell e è distribuito in Italia da Kartell.

Prima sedia di plastica "a striscia di vetro" in serie di massa. Questo modello di sedia è stato progettato e realizzato in Italia da Kartell e è distribuito in Italia da Kartell.

La sedia è prodotta in Italia e distribuita in Italia da Kartell.

Esistono anche le versioni 4867 e 4867.

Materiali
polipropilene sovrapponibile in massa

Misure tecniche in cm e peso in kg

altezza	112	112	112
profondità	44	44	44
larghezza	44	44	44
peso	1,5	1,5	1,5

Informazioni per sedia di seduta

numero	2	2	2
altezza	112	112	112
profondità	44	44	44
larghezza	44	44	44
peso	1,5	1,5	1,5

Caratteristiche
Sedia, sedia, sedia, sedia, sedia, sedia

Caratteristiche di prodotto
Sedia, sedia

Prospetto frontale

sezione

Pianta

prospetto laterale

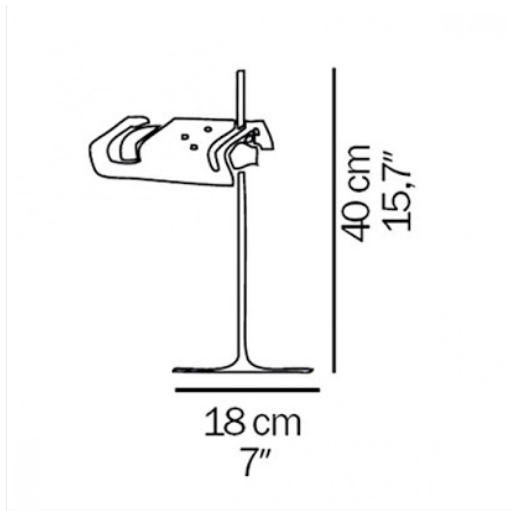


1967 lampada *Spider*, produz *O-luce* compasso

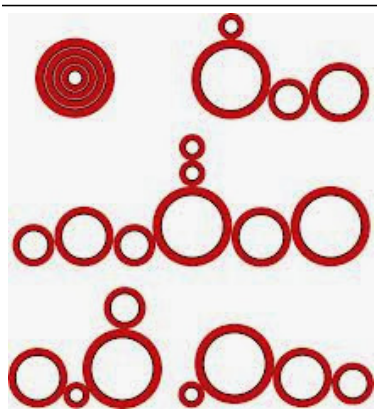


d'Oro -





1969 -70 Tube Chair, Produced by Flexform, Italy. Out of production



Tube Chair 1969 -70 produced by Flexform, Italy. Out of production.

è una delle sedia progettate da Joe Colombo, interessanti anche dal punto di vista del packaging, quasi sostenibile. E' infatti costituito da un unico

"tubo", all'interno del quale sono infilati altri tre tubi che formano la sedia. Minimo ingombro, per una sedia morfologicamente camaleontica. Forse la seduta che più lo rappresenta sarà, purtroppo, una delle sue ultime creazioni. Nel 1963 apre il Suo primo studio a Milano.

Nel 1964 vince 3 medaglie alla XIII Triennale di Milano.

Nel 1967 vince il Compasso D'oro.

Nel 1968 ottiene il Suo primo Design International Award a Chicago.

Nel 1969 già tre Suoi oggetti fanno parte della collezione permanente del MOMA.

Scompare prematuramente il 30 Luglio del 1971 nel giorno del Suo 41° compleanno.

JOE COLOMBO STUDIO

Joe Colombo è uno dei maestri del design made in Italy.